

METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI (RJ0010)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. GIORGIA MARI

Anno di corso: II anno

Semestre: 1° semestre

CFU: 8

Moduli e docenti incaricati:

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (A000409) - 1 CFU - SSD MED/48 - Prof. Laura Di Vittori

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2 (A000410) - 1 CFU - SSD MED/48 - Prof. Patrizia Di Fazio

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 3 (A000411) - 1 CFU - SSD MED/50 - Prof. Giorgia Mari

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 4 (A000412) - 1 CFU - SSD MED/48 - Prof. Carolina Ausili Cefaro

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 5 (A000413) - 1 CFU - SSD MED/50 - Prof. Maria Teresa Rebecchi

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 6 (A000414) - 1 CFU - SSD MED/50 - Prof. Giorgia Coratti

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 7 (A000415) - 1 CFU - SSD MED/48 - Prof. Giusy Stella

- SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 8 (A000416) - 1 CFU - SSD MED/48 - Prof. Chiara Di Loreti

3. testi di riferimento

Dispense fornite dal docente in relazione al programma svolto.

4. obiettivi formativi

Gli obiettivi principali dell'insegnamento riguardano la conoscenza del percorso formativo delle diverse professioni sanitarie da un punto di vista normativo e accademico e l'acquisizione delle competenze di base nell'impostazione della programmazione didattica.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): Lo studente deve dimostrare di conoscere i profili professionali delle diverse discipline e le norme che regolano la loro evoluzione formativa e accademica. Deve dimostrare di conoscere i principi e le basi fondamentali per l'impostazione dell'attività didattica, interpretare e comprendere termini specifici.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): Lo studente deve dimostrare di saper interpretare la normativa di riferimento riguardo l'organizzazione didattica al fine di realizzare una corretta programmazione delle attività di insegnamento e di tutoring.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): Lo studente deve dimostrare di saper integrare le conoscenze apprese al fine di formulare giudizi sulla corretta impostazione e applicazione delle metodiche didattiche rispetto ai diversi profili professionali.

Abilità comunicative (Dublino 4): Lo studente deve saper comunicare in modo chiaro, utilizzare un linguaggio tecnico, appropriato e privo di ambiguità.

Capacità di apprendere (Dublino 5): Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi, di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e ad articoli scientifici.

5. prerequisiti

- Conoscenza dei profili delle diverse professioni sanitarie
- Basi pedagogiche delle attività didattiche

Non sono previste propedeuticità.

6. metodi didattici

L'insegnamento è erogato in aula attraverso lezioni frontali con l'utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): Si prevede l'utilizzo di testi/materiali didattici in linea con le principali evidenze scientifiche e con la normativa vigente.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): Attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teoriche, la comprensione dei termini e delle metodiche di insegnamento, lo studente può integrare le competenze apprese al fine di attuare una corretta programmazione didattica.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): Attraverso una adeguata conoscenza teorica lo studente è in grado di individuare criticità, formulare giudizi e risolvere problemi.

Abilità comunicative (Dublino 4): Le lezioni sono volte ad approfondire gli aspetti comunicativi legati alla didattica e alle attività di tutoring.

Capacità di apprendere (Dublino 5): Attraverso l'acquisizione delle competenze di base nell'impostazione e nell'organizzazione dell'attività didattica lo studente è in grado di consultare autonomamente testi e articoli scientifici al fine di incrementare le conoscenze apprese.

7. altre informazioni

/

8. modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto prevede una prova scritta a risposta aperta oppure chiusa finalizzata a valutare

e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. La prova scritta può essere presentata nella forma di domande a risposta breve e/o domande con risposta a scelta multipla. La modalità di svolgimento della prova verrà comunicata agli studenti all'inizio dell'anno accademico, non potrà essere modificata nel corso dello stesso e dovrà essere la stessa per tutti gli studenti, salvo casi di accertata disabilità in cui verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente. L'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva delle conoscenze e delle capacità acquisite dallo studente. Il voto di giudizio finale, espresso in trentesimi, è determinato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle singole discipline afferenti all'insegnamento. Per ottenere il massimo dei voti, è necessario che lo studente risponda in maniera corretta ed esaustiva a tutte le domande poste dalla commissione. Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): Le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire il grado di conoscenza teorica dei diversi profili professionali e delle normative vigenti riguardo le professioni sanitarie e l'organizzazione dell'attività didattica.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): Le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire il grado di integrazione delle conoscenze in un'ottica teorico-pratica.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): Le modalità di verifica consentono di testare l'autonomia di giudizio dello studente rispetto alla corretta applicazione delle metodiche didattiche e di tutoring.

Abilità comunicative (Dublino 4): Le modalità di verifica prevedono l'utilizzo di un linguaggio tecnico e appropriato al fine di testare la qualità dello studio, l'apprendimento di un lessico specifico e il livello di padronanza degli argomenti affrontati.

Capacità di apprendere (Dublino 5): Le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire la capacità di operare ragionamenti oltre il materiale testuale, in modo da verificare il grado di apprendimento delle diverse discipline.

9. programma esteso

Modulo 1: RJ0056 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 1 (MED/48) Prof. Di Vittori Laura

- Valutazione Competenze: Core Competence, Core Curriculum
- Costruzione contratto formativo del tirocinio: Obiettivo, Metodo, Strumenti, Progettazione attività propedeutiche al tirocinio
- Scheda di valutazione per gli studenti
- Scheda di valutazione per il tutor didattico
- Esercitazione

Modulo 2: RJ0053 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 2 (MED/48) Prof. Di Fazio Patrizia

- Riforma internazionale dei sistemi di istruzione superiore nei Paesi dell'Unione Europea
- Processo di Bologna
- Descrittori di Dublino
- Settori Scientifico disciplinari

- Settori concorsuali
- Master Universitari (procedure organizzative e gestionali)
- Dottorati di ricerca

Modulo 3: RJ0052 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 3 (MED/50) Prof. Mari Giorgia

- Il percorso accademico delle professioni sanitarie
- Riferimenti normativi
- La gestione didattica di studenti con DSA: strumenti compensativi e misure dispensative
- Metodologie didattiche a confronto

Modulo 4: RJ0057 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 4 (MED/48) Prof. Ausili Cefaro Carolina

- Tirocinio professionale: definizione e obiettivi
- La figura del tutor didattico e clinico
- Il sistema di valutazione del tirocinio: valutazione formativa e certificativa
- TECO T e TECO D
- Esercitazione

Modulo 5: RJ0051 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 5 (MED/50) Prof. Rebecchi Maria Teresa

- Il ruolo del Direttore delle ADP di un corso di laurea triennale
- La Conferenza Permanente delle professioni sanitarie: descrizione, ruolo e documenti
- Le Linee di indirizzo dell'esame finale
- Esercitazione

Modulo 6: RJ0055 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 6 (MED/50) Prof. Coratti Giorgia

- Il presidio di qualità: cenni storici, definizione e funzione
- Gli attori del processo: Le Facoltà, Le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, i gruppi del riesame, il nucleo di valutazione.
- Il sistema europeo e quello italiano a confronto
- Scheda unica annuale SUA. Scheda di monitoraggio annuale SMA. Riesame ciclico. Accenni teorici ed esercitazioni
- Il Documento annuale di autovalutazione del Corso di studio (DA-AV). Le CEV, schede di verifica e superamento delle criticità

Modulo 7: RJ0058 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 7 (MED/48) Prof. Stella Giusy

- La Formazione e i Servizi Sanitari: il concetto di formazione: significato, componenti e variabili cardine;
- La Formazione e l'aggiornamento in sanità: il ruolo del professionista sanitario nella promozione della cultura in salute mentale;
- La Formazione in Salute Mentale e attitudini verso l'utente psichiatrico: definizione di funzionamento e approccio bio-psico-socio-culturale in psichiatria; lo stigma in psichiatria e il

ruolo della formazione;

- Correlazione tra formazione e benessere organizzativo;
- Educazione continua in medicina: definizione e normative di riferimento.

Modulo 8: RJ0054 Scienze e Tecniche Mediche Applicate 8 (MED/48) Prof. Di Loreti Chiara

- Il ruolo della rivelazione dei bisogni formativi all'interno del percorso di Progettazione Formativa
- Fasi di pianificazione della valutazione dei bisogni formativi
- Strumenti di analisi dei bisogni formativi